



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) - Catanzaro
Scuola Statale di I Ciclo di Istruzione CM:CZMM19300V; C.F. 97083910790
Sede del Centro Regionale Ricerca, sperimentazione e sviluppo (CRRS&S) per la Calabria
Sede Amministrativa (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - 88100 Catanzaro
0961 770402; czmm19300v@istruzione.it; czmm19300v@pec.istruzione.it; www.cpia.catanzaro.edu.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF o indistintamente POF)

Adeguamento per l'anno scolastico 2025-2026

Indice generale

- 1. Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (CPIA). Identità della scuola. Definizione e campi di applicazione**
- 2. Impianto organizzativo e territoriale del CPIA**
 - 2.a Obiettivi Nazionali assegnati al Dirigente Scolastico**
 - 2.b Obiettivi Regionali assegnati al Dirigente Scolastico**
 - 2.c Obiettivi del CPIA**
- 3. Impianto didattico ed organizzativo dei *Percorsi di istruzione* di:**
 - 3.1 *Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana***
 - 3.2 *I Livello, Primo Periodo Didattico***
 - 3.3 *I Livello, Secondo Periodo Didattico;***
- 4. Erogazione del servizio del CPIA**
- 5. Gestione delle risorse e formazione in servizio del personale scolastico**
- 6. Criteriologia di riferimento per la gestione e l'erogazione del servizio scolastico del CPIA**
- 7. *Valutazione Periodica* degli studenti**
 - 7.1 Calendario Scolastico**
 - 7.2 Piano annuale delle attività**
- 8. Pubblicizzazione, diffusione e validità del *POF Triennale d'Istituto***
 - 8.1 Precisazioni;**
 - 8.2 Indicazione dell'*Appendice al POF Triennale d'Istituto: Allegato 1 e Allegato 2***

1. **Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti (CPIA). Identità della scuola.**
Definizione e campi di applicazione

Premessa

1. Il presente *Piano dell'Offerta Formativa Triennale* (detto anche PTOF o, indifferentemente, *POF Triennale d'Istituto*), descrive l'impianto generale ed il funzionamento di questo CPIA, istituzione scolastica autonoma, facente parte dell'**Ambito Territoriale 1** della medesima Provincia.

Detto *POF Triennale d'Istituto* viene redatto secondo l'*Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico* ed in rispondenza delle norme vigenti in materia di *Autonomia Scolastica*;

2. Il CPIA attiva i *Percorsi di istruzione* destinati a persone in età adulta distinti in:

- *Percorsi di Alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana*;

- *Percorsi di I Livello: Primo e Secondo Periodo Didattico*;

- *Percorsi di II Livello: Primo, Secondo e Terzo Periodo Didattico*;

- *Attività di studio e ricerca pedagogico/didattica in ambito di Educazione e istruzione degli adulti*;

3. Al fine della stesura del *Patto Formativo Individuale* (PFI), di cui ciascuno studente è destinatario, per la definizione del *Piano di Studi Personalizzato* (PSE), è possibile in riconoscimento dei crediti posseduti dallo studente all'atto dell'iscrizione.

Tali crediti sono oggetto di apprezzamento e valutazione da parte dei *Singoli Consigli di Livello* (rappresentandosi quale *Commissione*), secondo i criteri ed il modello di *Patto Formativo Individuale* appresso indicati;

4. In via eccezionale, da vagliare caso per caso, è possibile reiterare la frequenza di un *Percorso di istruzione*, ovvero di parte del curriculum ad essi correlati, al fine di consolidare e compensare competenze formative e cognitive essenziali e/o propedeutiche anche al prosieguo degli studi;

4.1 In tali casi, lo studente, pur fatta salva la propria posizione di *Studente regolarmente iscritto* e, quindi, soggetto ai *processi di valutazione degli esiti conseguiti*, non ha titolo:

4.1.1 Né ad essere considerato quale soggetto a valutazione finale positiva (rispetto all'anagrafe SIDI);

4.1.2 Né ad essere ammesso a sessioni d'esame, né a sostenerne;

4.1.3 Né al rilascio di alcuna certificazione di competenze;

ma solo ed esclusivamente al rilascio di specifica *Attestazione di frequenza* (ove richiesta), descrittiva dell'attività didattica svolta nel corso dell'anno scolastico di riferimento;

4.2 Tanto, su proposta del *Consiglio di Livello* che, recependo i *Bisogni formativi* dello studente, nonché la sua manifesta disponibilità e motivazione, ne chiede al Dirigente Scolastico relativa autorizzazione;

4.3 Il Dirigente Scolastico valuterà detta possibilità secondo i criteri di seguito indicati, da considerarsi nel loro insieme, tali da rappresentarsi quali prerequisito per il prosieguo degli studi:

4.3.1 Evidenza di competenze formative e cognitive acquisiti sostanzialmente in maniera meccanicistica e non adeguatamente ponderata;

4.3.2 Manifeste carenze nell'organizzazione concettuale e procedurale del curriculum o di parti essenziali di esso;

4.3.3 Inadeguata competenza linguistico/espressiva che resta solo nell'alveo dei livelli basici della sopravvivenza nei contesti sociali in cui si opera;

4.3.4 Si precisa che per le indicazioni *MIM/MIUR* si intenda, indistintamente: *Ministero dell'Istruzione* e del *Merito* /MIUR e/o ogni altra definizione del ministero di appartenenza, eventualmente coniata nell'ambito dell'assetto istituzionale del nostro Paese;

4.3.5 Relativamente alle dinamiche correlate all'erogazione del servizio scolastico il CPIA, in una dimensione di allineamento alle direttrici pedagogico/metodologiche definite dalle indicazioni normative vigenti, attua con sistematicità la gamma delle azioni di seguito declinate:

a. Perseguimento sistematico ed integrato con l'erogazione del servizio scolastico reso degli *Obiettivi formativi* di tipo metacognitivo, culturale e cognitivo/disciplinare.

Tanto, attraverso l'azione di monitoraggio, apprezzamento, pre/valutazione e valutazione degli esiti formativi e cognitivi conseguiti dagli studenti nei singoli Percorsi di istruzione erogati, vagliati dal NIV.

Detto processo di apprezzamento sistemico è propedeutico all'attuazione del Piano di miglioramento, parte focale del PTOF, nella prospettiva della successiva implementazione dei dati nel RAV;

b. Attuazione sistemica di *Moduli di orientamento formativo*, improntati sugli aspetti precipui della valorizzazione di vocazioni, competenze attese, prospettive personali e professionali, dinamiche di concreto inserimento nel mondo del lavoro.

Tale processo, sistematico e continuativo, è trasversale nei curricula, assumendo valenza di indicatore didattico/metodologico anche nella dimensione dell'individuazione di "competenze in uscita", nell'alveo dei crediti e dei microcrediti definibili attraverso il *Patto Formativo Individuale*, quale "percorso formativo e cognitivo ad personam" stipulato tra la scuola e l'adulto;

c. Insegnamento trasversale dell'*educazione civica*, nella sua dimensione di trasversalità formativa, cognitiva e metodologica, nella prospettiva del *Saper essere* e della *Convivenza civile* nel quadro degli assunti della Costituzione.

Particolarmente rilevante, tale dimensione formativa, di taglio interdisciplinare, la "formazione civica continua" si configura quale strumento di conduzione e di sintesi rispetto alla valorizzazione della succitata *Convivenza civile*; dell'*Alfabetizzazione civica* nella sua interezza; della coscientizzazione diffusa rispetto alle tematiche inerenti specifici aspetti, quali, ad esempio, la *sicurezza sui luoghi di lavoro*, la *sensibilità sociale*, il *welfare*, la *partecipazione sociale* ed il *senso di appartenenza*.

Da qui, l'esito ormai consolidatosi nel tempo, che registra la piena partecipazione alle candidature dei *Rappresentanti degli studenti* sia in seno ai Consigli di Livello, sia all'intero della *Giunta Esecutiva* e del *Consiglio d'Istituto*;

d. Valorizzazione delle *competenze STEM*, nel quadro dello sviluppo sistemico delle stesse, in ambito curricolare (discipline; assi culturali di riferimento; quadro delle competenze trasversali in uscita).

Dacché le competenze STEM siano state, per il nostro sistema nazionale di istruzione e formazione, un vero e proprio vulnus, esse stesse sono, ora, centro di interesse formativo e cognitivo. Ad esito degli interventi progettuali cui le scuole si sono di recente adoperate e, nel caso di specie, questo CPIA attraverso lo svolgimento delle progettualità PNRR dedicate, resta forte l'attenzione relativa al conseguimento di abilità, conoscenze e competenze di tipo scientifico, matematico ed ingegneristico. Tale assunto è oggetto di attenta valutazione da parte dei *Consigli di Livello*, in ragione di una sistemica definizione di adattamento delle discipline di studio, in particolare della matematica, delle scienze e della tecnologia nel *Percorsi di I Livello* erogati;

e. Valorizzazione pedagogica e metodologica del quadro generali dei *Criteri di valutazione degli esiti*, considerati nel loro insieme, sia sul piano metacognitivo e della formazione dell' *Uomo e del Cittadino*, sia nella prospettiva curricolare e dei saperi diretti e trasversali, sia sul versante delle *Competenze d'insieme*.

La criteriologia definita nello stesso PTOF, inerente i processi di valutazione ed apprezzamento degli esiti scolastici, così come relativi all'organizzazione ed alla gestione logistica, amministrativo/contabile e di struttura di Rete di servizio, assume valenza di vero e proprio focus di riferimento che orienta l'intera conduzione di questo CPIA da parte del Dirigente Scolastico, nell'ambito delle varie componenti della struttura medesima (Collegio docenti; Consiglio d'Istituto, NIV, Commissioni, etc);

f. Infine, il *contesto prossemico* delle linee di intervento sopra indicate che, nel loro insieme, divengono oggetto di scambio dialettico nel contesto della *valutazione* e dell'*autodiagnosi d'istituto*. Infatti, il NIV di questo CPIA ne definisce gli esiti annuali, nella prospettiva della *Formazione* e dell'*Istruzione*, attraverso il prospetto di sintesi dedicato inserito nel corpo di questo PTOF.

Tale prospetto di sintesi è annualmente validato in sede collegiale e reso pubblico sul sito quale strumento di costruzione e realizzazione del *Piano di miglioramento*, sulla base dei punti di forza (che si implementano) e dei punti di debolezza registrati (che sono oggetto di revisione ed intervento migliorativo a medio e lungo termine).

Ciò, procedendo parallelamente con il *Piano Annuale dell'Inclusione*, anch'esso schematizzato nel prospetto dedicato compreso nel PTOF, ed oggetto di validazione collegiale e di conseguente pubblicazione.

///

Le azioni sopra descritte si integrano contestualmente con l'*Atto di indirizzo* del Dirigente Scolastico (pubblicato congiuntamente al PTOF), con il *Piano di miglioramento* (definito all'interno dello stesso PTOF), con il *Piano dell'Inclusione*, detto anche *PAI* (elaborato e pubblicato su sito della scuola), con il *Bilancio Sociale e la relativa Rendicontazione Sociale* (anch'esso annualmente pubblicato sito della scuola);

OMISSIS